Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 0004940 del 24-03-2020 - arrivo - Cat 10 Cl 1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 24/03/2020 Protocollo N° 131288 / Class: Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni operative per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati. DPCM del 09.03.2020. Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità n. 8293 del 13.03.2020

Alle Province del Veneto

Alla Città Metropolitana di Venezia

Ai Comuni del Veneto

Ai Consigli di bacino del Veneto per l'organizzazione del servizio integrato di raccolta dei rifiuti urbani

All'ARPAV

Ai Signori Prefetti

Alla Direzione Regionale
Ambiente
Difesa del Suolo
Infrastrutture, Trasporti e Logistica
Operativa
Protezione Civile e Polizia Locale
Supporto Giuridico, Amministrativo e Contenzioso

Con riferimento alla situazione di emergenza epidemiologica da virus COVID-19 dichiarata su tutto il territorio nazionale e alle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità, con nota prot. n. 8293 del 12.03.2020, riguardanti raccomandazioni sulle modalità operative per la gestione dei rifiuti urbani, con la presente si intendono fornire alcuni chiarimenti in merito alle misure da porre in essere al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo le modalità già adottate sul territorio.

Premesso che le attività di gestione rifiuti intese, ai sensi dell'art. 183, comma 1 lett. n) del Codice Ambientale, come *"la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le attività di intermediario e commerciante"* costituiscono attività di pubblico interesse (art. 177, comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e per tale motivo non possono essere interrotte, il mantenimento dell'erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani secondo gli standard e le modalità attualmente regolamentate appare di fondamentale importanza al fine di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Ciò detto, le indicazioni formulate dall'Istituto Superiore di Sanità hanno l'indubbia finalità di limitare la diffusione del contagio da COVID-19 e tutelare gli addetti alla gestione dei rifiuti, essendo chiaro che l'eventuale riduzione di personale in servizio, conseguente alla contrazione del virus da parte di questi, comporterebbe inevitabili ripercussioni sulla regolare prestazione del servizio pubblico che, nell'attuate situazione emergenziale, va necessariamente salvaguardato.

Le succitate indicazioni raccomandano la sospensione della raccolta differenziata nelle utenze ove sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o quarantena obbligatoria specificando, solo in questi casi, che tutti i rifiuti domestici siano conferiti insieme in un unico contenitore, indipendentemente dalla loro natura, includendo anche fazzoletti, teli monouso, mascherine e guanti.

Tali rifiuti dovranno essere raccolti all'interno di almeno due sacchetti, uno dentro l'altro, o in numero maggiore in relazione alla resistenza degli stessi, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale.

L'Istituto raccomanda inoltre di:

1. chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso;
2. non schiacciare i sacchi con le mani;
3. evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792007-2025 – Fax 041/2792065
mail: area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it
area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it

4. smaltire il rifiuto dalla propria abitazione secondo le procedure in vigore sul territorio.

I rifiuti così raccolti dovranno essere posti negli appositi contenitori per la raccolta del rifiuto urbano non differenziato (EER 200301).

Si ritiene, quindi, che le succitate indicazioni abbiano lo scopo di informare i cittadini posti in isolamento e risultino necessarie per garantire il regolare svolgimento del servizio di raccolta.

Si chiede pertanto alle Amministrazioni comunali e alle Aziende ULSS competenti per territorio, sulla base degli elenchi ftrasmessi dalla Prefettura, di fornire l'adeguata informazione ai cittadini in isolamento facendo anche riferimento all'opuscolo informativo inoltrato dalla Direzione regionale Protezione Civile e Polizia Locale, posto in allegato. Si chiede di formare, contestualmente, sui medesimi aspetti le persone dedicate all'assistenza di tali soggetti in isolamento domiciliare.

Al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani si raccomanda di provvedere ad un aggiornamento del piano aziendale della valutazione del rischio per i lavoratori prendendo in considerazione le raccomandazioni dell'ISS riguardo alla dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) per chi effettua la raccolta del rifiuto indifferenziato e la sanificazione dei mezzi di trasporto.

In tale contesto, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza è opportuno che negli impianti di trattamento del rifiuto urbano non differenziato sia evitato il contatto diretto degli operatori con tale rifiuto, prevedendo, se del caso, un aggiornamento della valutazione dei rischi per i lavoratori presenti in impianto e l'adeguata dotazione di DPI secondo le indicazioni dell'ISS.

A tale proposito si sottolinea la necessità che siano limitate le operazioni che prevedono una manipolazione del rifiuto indifferenziato o eventuali trattamenti di rifiuto non igienizzato che possano comportare la dispersione del virus nell'aria quali ad esempio la triturazione e la vagliatura in ambiente non confinato. Deve essere infatti ridotto al minimo la potenziale esposizione del lavoratore presente in impianto.

Per tale motivo, gli indirizzi dell'ISS raccomandano il conferimento diretto dei rifiuti urbani non differenziati ad impianti di incenerimento poiché le caratteristiche del processo forniscono maggiori garanzie per l'eliminazione di agenti patogeni e per la tutela dei lavoratori presenti in impianto, in quanto non sono previste manipolazioni.

Si precisa, tuttavia, che anche il conferimento diretto in discarica senza alcun pretrattamento riduce l'esposizione dei lavoratori.

In aggiunta, non si esclude che, con l'utilizzo degli opportuni accorgimenti tecnici e gestionali, sia possibile il conferimento in sicurezza del rifiuto urbano indifferenziato ad impianti di trattamento meccanico biologico preliminari al conferimento in discarica o incenerimento, purché sia data evidenza del rispetto delle seguenti indicazioni generali:

- sia evitato il contatto diretto del personale con il rifiuto e vietate attività di selezione manuale;
- l'accesso degli addetti negli ambienti di lavoro ove sono presenti i rifiuti indifferenziati sia effettuato con gli opportuni DPI indicati nelle raccomandazioni dell'ISS;
- siano svolte procedure periodiche di sanificazione delle aree di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti in parola.

Va da sé che, qualora il gestore dell'impianto di trattamento del rifiuto urbano non differenziato abbia preventivamente dato conto di non essere in grado di garantire il rispetto delle indicazioni fornite dovrà essere valutato l'avvio diretto del rifiuto indifferenziato ad impianti di smaltimento, discarica o inceneritore, ovvero considerata l'opportunità di organizzare sul territorio raccolte dedicate del rifiuto prodotto dai soggetti in isolamento domiciliare.

Da ultimo, allo scopo di consentire la continuazione del regolare svolgimento del servizio pubblico sul tutto il territorio regionale e per non vanificare gli sforzi attuati nel corso degli anni dagli Enti Locali per l'organizzazione delle raccolte differenziate, appare opportuno ribadire che le indicazioni sopra riportate si rendono necessarie esclusivamente in questo periodo di emergenza - per consentire, come detto, la raccolta, in sicurezza, del rifiuto urbano prodotto da cittadini positivi al tampone posti in isolamento o in quarantena - e sono funzionali alla prosecuzione del servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani che dovrà continuare a svolgersi secondo le modalità e frequenze già adottate da ciascun ambito territoriale.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Nicola DELL'ACQUA

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792007-2025 – Fax 041/2792065
mail: area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it
area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 0004940 del 24-03-2020 - arrivo - Cat 10 Cl 1

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 0007940 del 24-03-2020 - arrivo - Cat 10 Cl 1

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare i rifiuti domestici

Se sei POSITIVO o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua.
- Utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) vanno gettati nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata.
- Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Indossando guanti monouso chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- Una volta chiusi i sacchetti, i guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavati le mani.
- Fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto di indifferenziata.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.

Se NON sei positivo al tampone e NON sei in quarantena...

- Continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
- Usa fazzoletti di carta se sei raffreddato e buttali nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine e guanti, gettali nella raccolta indifferenziata.
- Per i rifiuti indifferenziati utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che usi abitualmente.
- Chiudi bene il sacchetto.
- Smaltisci i rifiuti come faresti con un sacchetto di indifferenziata.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"

Fonte ISS • 13 marzo 2020